

## 5 per mille

La legge finanziaria del 2006 (L. 266/05 art. 1, comma 337, lettera b) ha introdotto per la prima volta la possibilità di sostenere l'università pubblica e la ricerca attraverso la destinazione di una quota delle imposte (5 per mille) senza alcun onere aggiuntivo per il contribuente.

L'Università della Tuscia ha destinato i contributi assegnati a titolo di "cinque per mille" al finanziamento di borse di studio di dottorato di ricerca.

Dall'anno 2019 i contributi assegnati a titolo di "cinque per mille" sono stati destinati al finanziamento del Diritto allo Studio.

Questo il riepilogo dei contributi raccolti:

<b>Esercizio finanziario in cui è pervenuto l'accredito</b>	<b>Anno di riferimento quota 5 per mille</b>	<b>Importo assegnato</b>
2024	2023	€ 19.733,42
2023	2022	€ 23.087,94
2022	2021	€ 22.223,19
2021	2020	€ 23.560,65
2020	2019	€ 19.715,65
2020	2018	€ 21.354,59
2019	2017	€ 22.238,78
2018	2016	€ 25.585,72
2017	2015	€ 30.202,44
2016	2014	€ 32.537,08
2015	2013	€ 27.661,94
2014	2012	€ 31.427,58
2013	2011	€ 37.184,55
2012	2010	€ 42.282,74